

BRAIN AWARENESS WEEK

SETTIMANA DEL CERVELLO 2011

SEX AND THE BRAIN

TORINO, CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9

MARTEDÌ 13 MARZO 2012, ORE 18

AMBIENTE E CERVELLO
COME NASCONO LE DIFFERENZE TRA I SESSI
GIAN CARLO PANZICA

MERCOLEDÌ 14 MARZO 2012, ORE 18

FEMMINILE E MASCHILE
CERTEZZE E DIVERSITÀ DI GENERE
PIERGIORGIO MONTAROLO

GIOVEDÌ 15 MARZO 2011, ORE 18

MENTI DIFFERENTI
LA PSICOLOGIA AL MASCHILE E FEMMINILE
MARCO DEL GIUDICE

VENERDÌ 16 MARZO 2011

PSICOPATOLOGIA DELLA VITA SESSUALE
SESSI, COMPORTAMENTI E SIGNIFICATI
FABIO VEGLIA

La rassegna si svolge nell'ambito di un progetto internazionale promosso dalla Dana Alliance for Brain Initiatives.

www.dana.org/brainweek

Per informazioni:

Associazione CentroScienza Onlus
Via Mantova 19 - 10153 Torino
tel. 011 8394913 - Fax 011 8127736

www.centroscienza.it
info@centroscienza.it



Le iniziative di CentroScienza Onlus sono sostenute dalla



con il contributo della



Centro Interdipartimentale di Studi Avanzati in Neuroscienze dell'Università di Torino



in collaborazione con



La settimana del cervello è una iniziativa della Dana Foundation
www.dana.org/brainweek



BRAIN AWARENESS WEEK

SETTIMANA DEL CERVELLO 2012

SEX AND THE BRAIN



13 - 16 MARZO 2012

TORINO, CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9
INGRESSO LIBERO

MARTEDÌ 13 MARZO 2012, ORE 18 - CIRCOLO DEI LETTORI, SALA GRANDE

AMBIENTE E CERVELLO COME NASCONO LE DIFFERENZE TRA I SESSI

Esistono molte differenze tra maschi e femmine di tutte le specie, incluse differenze nei comportamenti determinati da specifici circuiti nervosi. Non è quindi sorprendente il fatto che anche i circuiti nervosi e, in generale, il cervello siano differenti nei maschi e nelle femmine. Queste differenze derivano da processi che si svolgono per lo più durante lo sviluppo del sistema nervoso e sono guidati prima di tutto dalle differenze sessuali nel corredo genetico che, a loro volta, determinano la comparsa di testicoli o ovaie che producono particolari ormoni steroidi (androgeni i testicoli, estrogeni le ovaie) che agiscono a livello cerebrale per indirizzare il cervello in senso maschile o femminile e quindi determinare la comparsa di comportamenti diversi. L'alterazione di questi delicati e interdipendenti meccanismi può portare a cambiamenti nei circuiti cerebrali e ad alterazioni dei comportamenti. Sostanze presenti nell'ambiente, come inquinanti o componenti naturali del cibo, possono legarsi ai recettori per gli estrogeni o gli androgeni e determinare profonde alterazioni nel corso dello sviluppo giungendo ad alterare alcuni eventi funzionali e comportamenti, come la pubertà o il comportamento riproduttivo. Lo studio delle differenze sessuali cerebrali, dei comportamenti e delle differenze funzionali ha aperto un nuovo campo di studio per affinare ad esempio le terapie e indirizzarle verso una corretta applicazione nel cervello maschile o femminile.

GIAN CARLO PANZICA è professore ordinario di Anatomia Umana e direttore del dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale dell'Università di Torino. Il suo principale interesse di ricerca è lo studio delle interazioni tra ormoni steroidi e circuiti nervosi nel controllo dei comportamenti sociali



MERCOLEDÌ 14 MARZO 2012, ORE 18 - CIRCOLO DEI LETTORI, SALA GRANDE

FEMMINILE E MASCHILE CERTEZZE E DIVERSITÀ DI GENERE

Il Genere è un ventaglio di aspetti psicologici e comportamentali che differiscono (in modo più o meno rilevante) nei due sessi. Orientamento sessuale e identità di genere sono solo due tratti della sessualità umana. Al di là, si dispiega un regno costellato di diversità. Sappiamo poco o nulla di ciò che è alla base di questi aspetti della vita sessuale. E' probabile che le esperienze che facciamo nel corso della nostra esistenza giochino un ruolo rilevante, ma il potenziale delle differenze innate non va ignorato. Stante l'incalzante ritmo di espansione di settori come la genetica molecolare e la neurobiologia è inevitabile che la percezione della nostra natura, relativamente alla vita sessuale e non solo, sarà viepiù dominata da concetti derivati dalle scienze biologiche. La sfida finale sarà determinare in che modo le differenze genetiche fra gli individui interagiscono con i fattori ambientali per produrre la diversità che esiste fra noi. "Simili a ninfee, galleggiamo in qua e in là sospinti dalle correnti della vita e tuttavia le nostre radici ormeggiano ciascuno di noi al suo posto sulla sponda del fiume" (S. Le Vay). E' preciso compito del Legislatore avvalersi delle conoscenze che si vanno dipanando per proporre leggi e regolamenti atti a garantire una società più giusta e scevra da pregiudizi.

PIERGIOGIO MONTAROLO è professore ordinario di Fisiologia Umana presso la Facoltà di Medicina di Torino, direttore dell'Istituto "Angelo Mosso" al Monte Rosa. Si è occupato dei meccanismi cellulari e molecolari della memoria, attualmente studia i processi molecolari responsabili della formazione del contatto tra i neuroni.

GIOVEDÌ 15 MARZO 2011, ORE 18 - CIRCOLO DEI LETTORI, SALA GIOCO

MENTI DIFFERENTI LA PSICOLOGIA AL MASCHILE E FEMMINILE

Quello delle differenze tra maschi e femmine è uno dei temi più affascinanti della psicologia. È anche uno dei più soggetti a distorsioni, semplificazioni e battaglie ideologiche nei media. Questa conferenza fornirà degli strumenti utili per capire meglio quali siano le differenze di genere, come si misurano e che significano nella pratica. Quanto sono davvero diversi uomini e donne? In cosa sono più simili e più diversi? Quali sono le sorprese e le insidie della ricerca in questo campo? Sono alcune delle domande che affronteremo nel corso di questo viaggio nella mente maschile e femminile.

MARCO DEL GIUDICE è assegnista di ricerca presso il Centro di Scienza Cognitiva dell'Università e Politecnico di Torino. È autore di numerosi lavori di ricerca internazionali nell'ambito dello sviluppo cognitivo ed emotivo, della psicologia evoluzionistica e della psicobiologia del comportamento, con un particolare interesse per le differenze di genere.

VENERDÌ 16 MARZO 2011, ORE 18 - SALA GIOCO E SALA MUSICA

PSICOPATOLOGIA DELLA VITA SESSUALE SESSI, COMPORTAMENTI E SIGNIFICATI

Il sesso è il più potente generatore biologico di differenze. La ricombinazione tra patrimoni genetici è un trucco spettacolare oltre che un raffinatissimo veicolo di evoluzione e di cambiamento. Soltanto la mente umana, con il suo incontenibile desiderio di significato, ha potuto fare di più.

Non è probabile che la sessualità sia il principale organizzatore della personalità né, come vogliono alcuni, il più pericoloso generatore di psicopatologia, ma insieme ad altri sistemi motivazionali interpersonali partecipa in modo significativo alla costruzione della nostra storia personale, nel bene e nel male.

Fare sesso con uno sconosciuto richiede reciproca attrazione, disponibilità da parte di entrambi e un po' di fortuna. Per avere una storia insieme ci vuole molto di più. Innamorarsi è un rischio, costruire un legame è ancora più pericoloso. Le esperienze migliori sembrano essere anche le più difficili.

FABIO VEGLIA è Professore Ordinario di Psicologia Clinica all'Università di Torino, Direttore Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva di Torino, Genova e Vercelli e Direttore Servizio di psicoterapia del Centro Clinico Crocetta di Torino.

